



# prossimi **Appuntamenti Vocazionali**

Dom

12

MAG

**56<sup>A</sup> GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**

Ven

17

MAG

**INCONTRO DI FORMAZIONE PER RESP. MINISTRANTI**  
(ore 19.30 in Seminario )

Sab.

18

MAG

**GRUPPI SAMUEL E MIRIAM**

Percorso vocazionale per ragazzi e ragazze di scuola media  
(dalle ore 16.00 alle ore 19.00 in Seminario)

Gio

23

MAG

**ROSARIO VOCAZIONALE**

Alle ore **19.30** ci ritroveremo vicino la grotta di Lourdes nel cortile del Seminario con giovani e famiglie per pregare con Maria Madre di ogni Vocazione perché ci insegni il coraggio di scelte autentiche ed evangeliche.

Giov.

06

GIU

**PROSSIMA ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE**

(alle ore **20.00** c/o Monastero Santa Teresa, carmelitane scalze via Amendola - Bari)

Sab

15

GIU

**CONVGNO-FESTA "ANNUNCI DI VITA PIENA... QUELLI DELLA VIA"**

Nel pomeriggio a Palo del Colle con la partecipazione dell'attore Giovanni Scifoni

**GRAZIE !**

- ◆ A TUTTI COLORO CHE SI SONO UNITI ALLA NOSTRA PREGHIERA,
- ◆ AL CORO DELLA PASTORALE GIOVANILE CHE HA ANIMATO LE NOSTRE ADORAZIONI VOCAZIONALI,
- ◆ ALLA PARROCCHIA BUON PASTORE CHE DA SEMPRE CI OSPITA CON GENEROSITÀ PER QUESTO NOSTRO APPUNTAMENTO MENSILE.

*Credi, Vedi, Corri...*



*"il coraggio di RISCHIARE per la PROMESSA di Dio"*

Signore Gesù Cristo, la tua voce mi attira, la tua voce è amore, la tua voce è musica, la tua voce è silenzio, la tua voce è vento che spalanca le finestre, la tua voce mi chiama ad incontrarti perché mi ami

Padre, come Samuele, ti dico: "Parla Signore, il tuo servo ti ascolta". Desidero ascoltarti e servirti Signore. Signore ti ringrazio, Signore ti ringrazio, Signore ti ringrazio... per le croci che si presentano nella mia vita

Quanto sei grande Gesù mio! Grazie per tutti i doni che mi stai offrendo e per questo mio cammino verso te, verso il tuo amore! Aiutami a capire se questa è la strada giusta.. Rendimi felice come solo tu sai fare. Grazie Gesù

Signore, concedi a tutti noi giovani la grazia di vivere con gioia il dono straordinario della vita nella sofferenza e nei momenti lieti e di riconoscerti sempre e per sempre.

Signore, dalla giovane testimonianza di oggi ho appreso 3 cose: sorriso, preghiera e ringraziamento. Signore, donami sempre il sorriso e la capacità di portare con gioia la mia croce; fa che la preghiera mi accompagni tutta la vita sia il mio nutrimento spirituale. Signore, fa che ti sia sempre grato perché tutto nella mia vita è dono tuo



Ecco alcune preghiere scritte durante l'Adorazione dell' 11 APRILE 2019

Nell'aridità di questi giorni, Signore ti fai presente. Ti ho saputo aspettare perché desideravo incontrarti, non vedevo l'ora! Oggi ti incontro e tu ti presenti suscitando in me quella domanda antica, ma sempre nuova: mi hai chiamato? Purtroppo non riesco a risponderti in maniera piena con l'eccezione come Samuele. Signore aiutami a sbloccarmi.

Non mi abbatto Signore Gesù, sia fatta la tua volontà ora e per sempre. Grazie Gesù

Signore apri le mie orecchie perché possa sentirti; Spirito Santo, apri i miei occhi perché possa vedere il tuo volere, i tuoi insegnamenti; aiutami a capire la tua volontà.... Signore cosa vuoi che io faccia?

# il pane nella bisaccia



Estratto dal messaggio di Papa Francesco per la 56ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

Proprio riprendendo quanto ho avuto modo di condividere con i giovani a Panamá, in questa Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni vorrei riflettere su come la chiamata del Signore ci rende **portatori di una promessa** e, nello stesso tempo, ci chiede **il coraggio di rischiare con Lui** e per Lui. I primi discepoli, sentendosi chiamati da Lui a prendere parte a un sogno più grande, «subito lasciarono le reti e lo seguirono» (Mc 1,18). Ciò significa che per accogliere la chiamata del Signore occorre mettersi in gioco con tutto sé stessi e correre il rischio di affrontare una sfida inedita; bisogna lasciare tutto ciò che vorrebbe tenerci legati alla nostra piccola barca, impedendoci di fare una scelta definitiva; ci viene chiesta quell'audacia che ci sospinge con forza alla scoperta del progetto che Dio ha sulla nostra vita. In sostanza, quando siamo posti dinanzi al vasto mare della vocazione, non possiamo restare a riparare le nostre reti, sulla barca che ci dà sicurezza, ma dobbiamo fidarci della promessa del Signore. Il desiderio di Dio, infatti, è che la nostra vita non diventi prigioniera dell'ovvio, non sia trascinata per inerzia nelle abitudini quotidiane e non resti inerte davanti a quelle scelte che potrebbero darle significato. Il Signore non vuole che ci rassegniamo a vivere alla giornata pensando che, in fondo, non c'è nulla per cui valga la pena di impegnarsi con passione e spegnendo l'inquietudine interiore di cercare nuove rotte per il nostro navigare. Se qualche volta ci fa sperimentare una "pesca miracolosa", è perché vuole farci scoprire che ognuno di noi è chiamato – in modi diversi – a qualcosa di grande, e che la vita non deve restare impigliata nelle reti del non-senso e di ciò che anestetizza il cuore. La vocazione, insomma, è un invito a non fermarci sulla riva con le reti in mano, ma a seguire Gesù lungo la strada che ha pensato per noi, per la nostra felicità e per il bene di coloro che ci stanno accanto.

*Canto:* **Lodate il Signore** (Daniele Branca)

Lodate il Signore dei cieli, lodate angeli suoi,  
 lodate voi tutte sue schiere la sua maestà.  
 Lodate da tutta la terra, lodate popoli suoi,  
 lodate giovani e vecchi la sua bontà

**Cantate al Signore un cantico nuovo,  
 sia onore al Re, sia gloria al Dio che siede sul trono.**

**Risuoni la lode, la benedizione al Signor  
 che era e che è, che sempre sarà, alleluia, alleluia.**

Gioiscano nel Creatore, esultino i figli di Sion,  
 danzino facciano festa al loro Dio.

Lodino il nome del Padre, con timpani inneggino a lui,  
 cieli e terra si prostrino al Re dei re

**Cantate al Signore un cantico nuovo,  
 sia onore al Re, sia gloria al Dio che siede sul trono.**

**Risuoni la lode, la benedizione al Signor  
 che era e che è, che sempre sarà, alleluia, alleluia.**

Risuoni la lode, la benedizione al Signor  
 che era e che è, che sempre sarà, alleluia, alleluia.

**Cantate al Signore un cantico nuovo,  
 sia onore al Re, sia gloria al Dio che siede sul trono.**

**Risuoni la lode, la benedizione al Signor  
 che era e che è, che sempre sarà, alleluia, alleluia.**

**Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

*Canto iniziale:* **Quale gioia è star con te** (Daniele Branca – Lucia Ciancio)

Ogni volta che ti cerco,  
 ogni volta che t'invoco,  
 sempre mi accogli Signor.  
 Grandi sono i tuoi prodigi,  
 tu sei buono verso tutti,  
 santo tu regni tra noi.

**Quale gioia è star con te Gesù  
 vivo e vicino,  
 bello è dar lode a te,  
 tu sei il Signor.  
 quale dono è aver creduto in te  
 che non mi abbandoni,  
 io per sempre abiterò  
 la tua casa, mio re.**

Hai guarito il mio dolore,  
 hai cambiato questo cuore,  
 oggi rinasco, Signor.  
 Grandi sono i tuoi prodigi,  
 tu sei buono verso tutti,  
 santo tu regni tra noi. **Rit.**

Hai salvato la mia vita,  
 hai aperto la mia bocca,  
 canto per te, mio Signor.  
 Grandi sono i tuoi prodigi,  
 tu sei buono verso tutti,  
 santo tu regni tra noi. **Rit.**

Ti loderò, ti loderò,  
 ti adorerò, ti adorerò,  
 ti canterò, noi ti canteremo...

**Quale gioia è star con te Gesù  
 vivo e vicino,  
 bello è dar lode a te,  
 tu sei il Signor.  
 quale dono è aver creduto in te  
 che non mi abbandoni,  
 io per sempre abiterò  
 con Te, Signor!**

**Quale gioia è star con te Gesù  
 vivo e vicino,  
 bello è dar lode a te,  
 tu sei il Signor.  
 quale dono è aver creduto in te  
 che non mi abbandoni,  
 la tua casa, mio re.  
 La tua casa, mio re.  
 Tu sei il Signor mio re!**

## Preghiera iniziale

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti** Amen.

Sac. Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre, mediante la santificazione dello Spirito per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue, grazia e pace in abbondanza a tutti voi.

**Tutti** E con il tuo Spirito.

Sac.

Dammi Padre, non la mia,  
ma la tua libertà.

La mia libertà si è nutrita di tante  
parole, sono parole vuote,  
Tu dammi parole di vita eterna.

La mia libertà si è cibata di alimenti  
che periscono,  
Tu dammi il pane della vita.

**Tutti**

La sete che mi bruciava dentro si è  
abbeverata a fonti dell'uomo;  
Tu dammi l'acqua che non muore.

Solo Tu Signore, sei Parola,  
sei Pane, sei Acqua.

Solo Tu sei Salvezza,  
solo Tu sei Vita vera.

Liberami, mio Dio, da me stesso,  
liberami da tutti i miei idoli illusori,  
liberami da tutte le mie paure,  
liberami da tutte le mie meschinità.

Sac.

Liberami da tutto ciò che mi incatena  
a un passato che non c'è più o che mi  
proietta in un futuro che non è  
ancora, impedendomi di vivere in  
pienezza l'oggi, quell'oggi dove solo  
Tu sei.

Liberami da tutto ciò che mi porta  
a separarmi dai miei fratelli, che è lo  
stesso che separarmi da Te.

**Tutti**

Riempi le mie mancanze, colma le  
mie asperità, correggi le mie  
deviazioni e rendimi capace di  
amare come tu mi ami,  
nel profondo, oltre ogni apparenza.

Sono qui perché  
non ho saputo amare  
e amare è l'unica vera libertà.

Amen.

## Acclamazioni alla Ss.Trinità, alla B.V.Maria e ai Santi

**Tutti** Benedetto il Dio dei nostri Padri

**Benedetto il Suo Nome Santo**

**Benedetto Gesù, Misericordia del Padre**

**Benedetto Gesù, Unico Salvatore**

**Benedetto Gesù, Pane per il nostro viaggio**

**Benedetto Gesù, Acqua per la nostra sete**

**Benedetto Gesù, Eterno Riconciliatore**

**Benedetto lo Spirito Santo, Sorgente di ogni ministero**

**Benedetto lo Spirito Santo, Anima della Comunità**

**Benedetta la Vergine Maria, Madre di Cristo e dei Popoli**

**Benedetta la Vergine Maria, Modello dei Cristiani**

**Benedetta la Vergine Maria, Sede della Sapienza**

**Benedetti Voi, Uomini e Donne, Amici del Signore**

**Il nostro Dio sia annunziato a tutti.**

# Preghiamo per le Vocazioni

## Giovani

Gesù buono, tu vedi in noi  
il germinare misterioso del buon seme  
che hai gettato nella nostra vita  
e il grano che cresce insieme alla zizzania:  
donaci di essere terra fertile  
e spighe feconde  
per portare il frutto da te sperato.

## Sacerdote

Tu vedi in noi il lievito silente  
da impastare nella massa del mondo  
e l'acqua semplice che diventa vino nuovo:  
donaci di essere fermento vivo ed efficace  
per gonfiare di Te l'umanità del nostro tempo  
e di poter gustare quel sapore buono ed allegro  
della comunione e del reciproco dono di sé.

## Adulti

Tu vedi in noi il tesoro nascosto  
per il quale hai rinunciato a tutti i tuoi averi  
e la perla di grande valore  
che hai comprato a caro prezzo del tuo sangue:  
donaci di desiderare e cercare la santità  
come ricchezza inestimabile per la nostra vita.

## Tutti

**Signore Gesù,  
guarisci il nostro sguardo perché nella realtà,  
che già ci chiama ad essere tuoi discepoli,  
possiamo vedere l'Invisibile:  
illumina i nostri occhi affinché tutti riconosciamo e scegliamo  
la vocazione bella da realizzare con la nostra vita insieme a Te.  
Amen.**

PREGHIERA PER LA 56° GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

# In ascolto della Parola

**Dal Vangelo secondo Luca (9,28-36)**

Circa otto giorni dopo questi discorsi, prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi stare qui. Facciamo tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quel che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li avvolse; all'entrare in quella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo». Appena la voce cessò, Gesù restò solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.

# Per riflettere...

## **È bello per noi stare qui!**

Anche noi per fede, con fede, siamo venuti qui, in Seminario, il nostro Tabor, per vedere l'Invisibile, colui che si nasconde dentro un po' di Pane, per aprirci a un nuovo modo di accogliere la presenza del Signore risorto nella nostra storia.

Vogliamo entrare anche noi nella nube luminosa che nasconde e rivela il mistero di Dio.

## **Perché è bello per te stare qui?**

### **Cosa ti spinge a salire su questo Tabor ogni mese?**

Forse per fare qualcosa di nuovo?

Per incontrare nuova gente?

Per rivederti con amici incontrati in altre esperienze?

Per non restare sempre chiuso nella tua parrocchia?

Oppure

*la bellezza del tuo stare qui è data dalla Bellezza di Cristo dal volto luminoso,  
dalle bianche e sfolgoranti vesti?*

**Siamo di fronte a un Cristo che cambia d'aspetto mentre prega!**

*Mentre chi presiede fa l'offerta dell'incenso, chi può si metta in ginocchio*

*Canto d'adorazione: Resto con te (Gen Verde)*

Seme gettato nel mondo,  
Figlio donato alla terra,  
il tuo silenzio custodirò  
In ciò che vive e che muore  
vedo il tuo volto d'amore:  
sei il mio Signore e sei il mio Dio.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte,  
io lo so che Tu abiti il mio buio.  
Nell'attesa del giorno che verrà  
resto con Te.**

Nube di mandorlo in fiore  
dentro gli inverni del cuore  
è questo pane che Tu ci dai.  
Vena di cielo profondo  
dentro le notti del mondo  
è questo vino che Tu ci dai.

**Io lo so che Tu sfidi la mia morte,  
io lo so che Tu abiti il mio buio.  
Nell'attesa del giorno che verrà  
resto con Te.**

**Tu sei Re di stellate immensità  
e sei Tu il futuro che verrà,  
sei l'amore che muove ogni realtà  
e Tu sei qui.  
Resto con Te.**

*Canto:* **Come tu mi vuoi** (Daniele Branca)

Eccomi Signor, vengo a te mio Re,  
che si compia in me la tua volontà.  
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,  
plasma il cuore mio e di te vivrò.  
Se tu lo vuoi Signore manda me  
e il tuo nome annuncerò.

**Come Tu mi vuoi io sarò  
dove Tu mi vuoi io andrò  
questa vita io voglio donarla a Te  
per dar gloria al Tuo nome mio Re**

**Come Tu mi vuoi io sarò  
dove Tu mi vuoi io andrò  
se mi guida il Tuo amore paura non ho  
per sempre io sarò come Tu mi vuoi**

Eccomi Signor, vengo a te mio Re,  
che si compia in me la tua volontà.  
Eccomi Signor, vengo a te mio Dio,  
plasma il cuore mio e di te vivrò.  
Tra le tue mani mai più vacillerò  
e strumento tuo sarò.

*Riflessione del sacerdote*

Lascia che la luce e la bellezza di Gesù si rifletta sul tuo volto, nel tuo cuore per essere anche tu trasfigurato e bello.... Mentre preghi!

Gesù porta con se sul monte Pietro – Giacomo – Giovanni.

Con loro porta anche la nostra umanità!

**Pietro:** coraggioso e codardo insieme;

**Giacomo:** desideroso dei primi posti, di stare alla destra del Maestro nel Suo Regno;

**Giovanni:** il discepolo amato, fedele fino alla fine.

Tre uomini, tre discepoli, tre aspetti della nostra umanità.

**In quali di questi ti ritrovi?**

Qualsiasi sia la tua personalità, ricorda che oggi il Signore vuole portarti sul Tabor, cuore a cuore con Lui perché vuole trasfigurarti, vuole renderti di bell'aspetto , luminoso con Lui.

Alla Sua presenza vediamo l'invisibile. In Cristo, presente su questo altare, riconosciamo il Crocifisso Risorto per amore, ma anche i volti, le storie, i fatti, la vita stessa di uomini e donne nelle quale si compie il Regno di Dio.

**“come se vedessero l'invisibile!”**

Cosa vedi dietro il volto di chi incontri per strada? Entrando in ospedale?  
Guardando la tua comunità? La tua famiglia? Cosa vedi nel volto dei poveri?  
Dei migranti.... Nel volto dei giovani?

La realtà è l'orizzonte del discernimento vocazionale; è il veicolo della parola  
dell'altro, permette di intuire una domanda di fondo:

### **Per chi sono io?**

Come se vedessero l'invisibile, è un invito a convertire lo sguardo come singoli  
e come comunità per scorgere sempre e comunque il volto trasfigurato di  
Cristo morto e risorto per te.

*i miei pensieri...*

***Ti fidi della promessa che Dio ti fa, prendendo il largo senza fermarti  
alle tue stanchezze o piccolezze?***

Ogni vocazione contiene in se una grande promessa di bene, di amore, di giustizia, non solo per noi stessi, ma anche per i contesti sociali e culturali in cui viviamo.

***E tu quale specifica vocazione hai scoperto o stai scoprendo?***

***Sposarsi in Cristo?***

***Vita consacrata?***

***Sacerdozio ordinato?***

Non essere sordo alla chiamata del Signore,  
non tirare i remi in barca e fidati di Lui.

Non farti contagiare dalla paura  
che ti paralizza davanti alle alte vette che il Signore ti propone.

**CORAGGIO!!**

**NON C'E' GIOIA PIU' GRANDE**

**CHE RISCHIARE LA VITA PER IL SIGNORE!**

È questa la promessa che il Signore ti affida: un mare più ampio e una pesca sovrabbondante.

Ti sta invitando a guardare nel tuo piccolo mondo visibile,  
l'invisibile umano, possibile per Dio;  
invisibile ai nostri occhi e al nostro cuore, ma visibile nella mente di Dio.

Per questo il Papa ci invita a

*“non rassegnarci a vivere alla giornata, pensando che in fondo, non c'è nulla per cui valga la pena di impegnarsi con passione e spegnendo l'inquietudine interiore di cercare nuove rotte per il nostro viaggio.”*

*“... La vocazione, insomma, è un invito a non fermarci sulla riva con le reti in mano, ma a seguire Gesù lungo la strada che ha pensato per noi, per la nostra felicità e per il bene di coloro che ci stanno accanto.” (mess. 56<sup>a</sup> GMPV)*

Abbracciare questa promessa, richiede il coraggio di rischiare una scelta, di mettersi in gioco con tutto se stessi, correndo il rischio di affrontare una sfida inedita.

Ci viene chiesta quell'audacia che ci sospinge con forza alla scoperta del progetto che Dio ha sulla nostra vita.

***Sei un cristiano coraggioso e audace?***

## Per riflettere...

**“il Signore manifesta a testimoni scelti la sua gloria”**

Pietro, Giacomo e Giovanni, sono **TESTIMONI SCELTI**, non perché più importanti, migliori degli altri, ma perché bisognosi di quell'amore trasfigurato.

Anche tu sei un **TESTIMONE SCELTO**, al quale il Signore affida una **PROMESSA**.

**ABBI IL CORAGGIO DI RISCHIARE PER LA PROMESSA DI DIO!**

Così scrive il papa nel messaggio per la 56<sup>a</sup> Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni:

*“la chiamata del Signore ci rende portatori di una promessa e nello stesso tempo ci chiede il coraggio di rischiare con Lui e per Lui” (mess. 56<sup>a</sup> GMPV)*

**Ti senti portatore di una promessa?**

**Quale promessa porti nel cuore da portare avanti?**

*“la chiamata del Signore, è l’iniziativa amorevole con cui Dio ci viene incontro e ci invita ad entrare in un progetto grande, del quale vuole renderci partecipi, prospettandoci l’orizzonte di un mare più ampio e di una pesca sovrabbondante.” (mess. 56<sup>a</sup> GMPV)*

*Canto:* **Dall’aurora al tramonto** (Chiara Casucci –Mite Balduzzi)

**Dall'aurora io cerco te  
fino al tramonto ti chiamo  
ha sete solo di te  
l'anima mia come terra deserta**

Non mi fermerò un solo istante  
sempre canterò la tua lode  
perché sei il mio Dio  
il mio riparo  
mi proteggerai  
all'ombra delle tue ali. **Rit.**

Non mi fermerò un solo istante  
io racconterò le tue opere  
perché sei il mio Dio  
unico bene  
nulla mai potrà  
la notte contro di me.

**Dall'aurora io cerco te  
fino al tramonto ti chiamo  
ha sete solo di te  
l'anima mia come terra deserta  
ha sete solo di te  
l'anima mia come terra deserta**

## In ascolto di un testimone

### Dai Discorsi di S. Leone Magno.

Il Signore manifesta a testimoni scelti la sua gloria e inonda di tanto splendore la struttura del suo corpo, struttura che condivide con tutti noi, al punto che il suo aspetto era simile al bagliore del sole e la sua veste era uguale al candore della neve. Con quella trasfigurazione si trattava per prima cosa di togliere dal cuore degli apostoli lo scandalo della croce e di ottenere che l'abbassamento nella passione da Lui volontariamente accolta non sconvolgesse la fede di coloro ai quali era stata svelata in anticipo la grandezza di una dignità nascosta. Non solo. La speranza della santa Chiesa trovava il suo fondamento proprio nell'efficacia della provvidenza di Dio perché tutto il corpo di Cristo [noi tutti] si rendesse conto quale mutamento abissale avrebbe ricevuto in dono e perché le membra [che siamo noi] si ripromettessero di condividere quell'onore che era brillato nel loro capo[Gesù]. Su questo onore si era espresso ancora il Signore nel parlare della maestà della sua venuta: «Allora i giusti brilleranno come il sole nel regno del loro Padre» (Mt 13,43). Nel contempo il beato Paolo apostolo attesta proprio questo, quando dice: «Ritengo che le sofferenze di questo momento non siano paragonabili alla gloria futura che si svelerà in noi (Rm 8,18)», e ancora: «Voi siete morti e la

vostra vita è nascosta con Cristo in Dio. Difatti quando sarà apparso Cristo, che è la vostra vita, allora anche voi apparirete con Lui nella gloria» ...

... Si rafforzi perciò la fede di tutti secondo l'annuncio del vangelo in tutta la sua santità e nessuno si vergogni della croce mediante la quale il mondo è stato redento. Nessuno abbia paura di patire per la giustizia né sia diffidente circa la retribuzione di quanto Dio ha promesso, perché attraverso la fatica si passa al ristoro e attraverso la morte si passa alla vita, quando Lui avrà assunto ogni genere di debolezza propria della nostra bassezza; ma in Lui – se persevereremo nel riconoscerlo e nell'amarlo – vinciamo ciò che Egli ha vinto e riceviamo quel che ha promesso. Perché sia nel mettere in pratica i comandamenti sia nel sopportare le avversità deve risuonare incessantemente alle nostre orecchie la voce del Padre: «Questo è il mio Figlio amato nel quale ho trovato il mio compiacimento. Date retta a Lui» (Mt 17,5b), che vive e regna col Padre e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli. Amen.

*(Leone I, Discorsi 38 [51], 3,1-4: Biblioteca patristica 33, pp. 256-258 - 8,1-3: Biblioteca patristica 33, pp. 264).*